



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 121 Reg. Del.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO:

CONCESSIONE PERMESSO A DIPENDENTE COMUNALE AI SENSI DELLA LEGGE N. 104/92.

L'anno duemiladiciannove, addì 31 del mese di ottobre ore 12:30 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco De Nisi Maurizio la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario comunale Antonio Grutteria.

Intervengono i Sigg.:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
De Nisi Maurizio	<i>Sindaco</i>	SI
Bartucca Anna	<i>Assessore</i>	SI
Carchedi Antonio	<i>Assessore</i>	No
Caruso Bruno Giovanni	<i>Assessore</i>	SI
Galati Rosalba	<i>Assessore</i>	SI
PRESENTI: 4 ASSENTI: 1		

Il Sindaco riconosciuta la legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta comunale a trattare il seguente argomento:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la richiesta acquisita al protocollo dell'Ente al n. 7470 in data 25 ottobre 2019, presentata dal dipendente comunale..... volta ad usufruire delle disposizioni della Legge 104/92 e s.m.i., che detta norme per la regolamentazione dell'assistenza, dell'integrazione sociale e dei diritti delle persone handicappate e dei loro parenti o assistenti ed in particolare nell'art. 33, comma 3, come modificato dall'art. 24 della Legge 04/11/2010, n.183;

Considerato che il citato dipendente ha motivato la suddetta richiesta con la necessità di dover assistere il proprio familiare....., riconosciuta portatrice di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i. con verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap stilato dalla competente Commissione Centro Medico Legale INPS di Vibo Valentia in data

Preso atto che nella citata richiesta il dipendente sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di auto certificazione ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti di sua madre, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, per la quale sono chieste le agevolazioni di cui alla legge n. 104/92 e s.m.i.;
- di essere l'unico lavoratore dipendente ad usufruire dei permessi in oggetto per accudire la propria madre;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Preso atto che l'art. 24 della Legge 04.11.2010, n. 183 ha apportato modifiche all'art. 33 della Legge n. 104/92, all'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001 ed all'art. 20, comma 1, della Legge n. 53/2000 ed ha stabilito, nello specifico, che il permesso di tre giorni mensili retribuiti per assistere un familiare, non ricoverato a tempo pieno, spetta:

- a) solo ai parenti ed affini entro il 2° grado;
- b) fino al 3° grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap abbia compiuto i 65 anni di età o sia affetto da patologie invalidanti o sia deceduto o mancante;
- c) ad un solo lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona;
- d) ad entrambi i genitori lavoratori dipendenti, previa alternanza, per assistere il figlio, anche adottivo, portatore di handicap e che si decade dal diritto nel caso in cui venga accertato dal datore di lavoro o dall'INPS il venire meno delle condizioni richieste o la loro sussistenza;

Visto il verbale di visita medica per l'accertamento dell'handicap effettuata in data e stilato dalla competente Commissione Medica Centro Medico Legale INPS di Vibo Valentia, dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie del familiare del dipendente è affetta e per le quali viene riconosciuta "portatrice di handicap in situazione di gravità non rivedibile", art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;

Rilevato che lo stesso verbale è definitivo in quanto approvato dall'INPS, ai sensi dell'art. 20 della Legge 03.08.2009, n. 102;

Atteso che i permessi mensili di che trattasi sono coperti da contribuzione previdenziale (circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e s.m.i.);

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di concedere al su nominato dipendente il permesso in oggetto;

VISTI:

- l'art.33 del nuovo CCNL triennio 2016-2018 sottoscritto il 21/05/2018 ed in particolare il comma 1: *I dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili ai fini delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili.*
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 13 del 06 Dicembre 2010;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 sulla regolarità tecnica che si allegano alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

Per tutto quanto evidenziato in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

DI PRENDERE ATTO:

- della richiesta di ammissione alla fruizione dei benefici per l'assistenza ad un familiare in condizione di disabilità grave ai sensi della Legge n. 104/92 e s.m.i., presentata dal dipendente comunale, acquisita al protocollo dell'Ente;
- che la suddetta richiesta è resa dal dipendente di cui sopra ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dal punto 7 della Circolare n. 13 del 06.12.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Trattamento Personale;
- del verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap effettuata 05/04/2019 e stilato dalla competente Commissione Medica del Centro Medico Legale INPS di Vibo Valentia del 24/09/2019, dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie da cui la madre del dipendente è affetta e per le quali è stato riconosciuto "portatrice di handicap in situazione di gravità – non rivedibile", art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;
- che lo stesso verbale di cui sopra è definitivo in quanto approvato dall'INPS, ai sensi dell'art. 20 della Legge 03.08.2009, n. 102;

DI AUTORIZZARE il dipendente sopra generalizzato, avente rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno volta ad usufruire del permesso in oggetto e che comunque verrà rispettato il limite dei tre giorni al mese a decorrere dalla data del presente provvedimento;

DI PRECISARE CHE:

- il richiedente è tenuto a comunicare con tempestività, non oltre 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'ufficio al momento della richiesta o contenute in dichiarazioni sostitutive prodotte dallo stesso, indicando in tal caso gli elementi necessari per il reperimento delle variazioni, ovvero producendo una nuova dichiarazione sostitutiva;
- nelle giornate di fruizione dei permessi al dipendente è corrisposto il trattamento economico per intero;

DI DARE ATTO che i suddetti permessi sono coperti da contribuzione previdenziale, come stabilito dalla Circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e dal D.Lgs. n. 564/1996 e s.m.i. ;

DI STABILIRE che i permessi giornalieri, non cumulabili, saranno concessi a richiesta del dipendente previa autorizzazione del Sindaco, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Segretario Comunale, avendo cura di verificare che venga assicurata la continuità del servizio cui il dipendente è preposto;

DARE ATTO CHE la presente Deliberazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DI COMUNICARE il presente provvedimento al dipendente sopra citato per quanto di competenza;

PUBBLICARE il presente provvedimento all'albo pretorio on-line avendo cura di oscurare i dati identificativi del beneficiario in ossequio al D.Lgs 196/2003.

DI DICHIARARE con successiva unanime votazione, stante l'urgenza, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.